



Deliberazione Giunta Esecutiva n. 18 del 3 settembre 2015

Oggetto: Disposizioni in materia di anticorruzione

		presente	assente
Sara Funaro	Presidente	X	<input type="checkbox"/>
Paolo Morello Marchese (con delega a Emanuele Gori)	Membro	<input type="checkbox"/>	X
Maurizio Sguanci	Membro	X	<input type="checkbox"/>

L'Assessore Proponente: Sara Funaro

Ufficio proponente: Società della Salute di Firenze

Direttore: Andrea Francalanci

Estensore: Maria Pia Nepi

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 c.1 T.U.E.L. D.lgs 267/00

Allegati p.i.

La Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze

PREMESSO CHE:

la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*"Disciplina del servizio sanitario regionale"*) e, segnatamente il capo III bis (*"Società della Salute"*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 20 aprile 2009, n. 46, e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze 27 marzo 2009, n. 249, sono stati approvati gli schemi di Convenzione e di Statuto della Società della Salute di Firenze,
in data 8 marzo 2010 è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 4 settembre 2014, n. 6 (*"Insediamento dell'Assemblea dei Soci: accertamento della regolare costituzione e nomina del componente non di diritto della Giunta Esecutiva"*), con la quale viene nominato il terzo componente non di diritto della Giunta Esecutiva, ratificandone pertanto la nuova composizione;

RICHIAMATI i decreti del Presidente della Giunta Regionale 1° luglio 2015, n. 106 e n. 107, con i quali vengono nominati rispettivamente il dott. Paolo Morello Marchese, quale Commissario delle Aziende Unità Sanitarie Locali afferenti l'Area Vasta Centro, e il dott. Emanuele Gori, quale Vice Commissario dell'Azienda USL 10 di Firenze, entrambi con decorrenza dal 1° luglio 2015 e con durata limitata al 31 dicembre 2015;

VISTA la deliberazione del Commissario delle Aziende Unità Sanitarie Locali afferenti l'Area Vasta Centro 1° luglio 2015, n. 1, avente a oggetto *"Preso d'atto nomina del Commissario e del Vice Commissario"*;

PRESO ATTO della nota di prot. n. 0036699 del 13 luglio 2015, con la quale il Commissario delle Aziende Unità Sanitarie Locali afferenti l'Area Vasta Centro, dott. Paolo Morello Marchese, delega il Vice Commissario dell'Azienda USL 10 di Firenze, dott. Emanuele Gori, a rappresentarlo nell'Assemblea dei Soci e nella Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze;

VISTA la deliberazione della Giunta 22 dicembre 2008, n. 18 (*"Adozione dello schema di Piano Integrato di Salute 2008-2010 e della Relazione annuale sullo stato di salute anni 2005-2007"*);

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 30 giugno 2011, n. 7 (*"Proroga della validità del Piano Integrato di Salute 2008-2010"*), con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2011, n. 243, si dispone la proroga del Piano Integrato di Salute 2008-2010 sino all'approvazione del nuovo Piano Integrato di Salute, da effettuare entro 4 mesi dall'approvazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale (PISSR);

RILEVATO che il Piano sanitario e sociale integrato regionale (PISSR) è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014 e che, pertanto, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Integrato di Salute da effettuarsi nei termini di cui sopra, risulti prorogato il Piano Integrato di Salute 2008-2010;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 25 marzo 2015, n. 4 (*"Adozione Bilancio di Previsione anno 2015"*);

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*), con la quale l'ordinamento italiano si è orientato verso un sistema di prevenzione della corruzione che prevede annualmente la redazione da parte di tutti gli Enti Pubblici di un piano di prevenzione triennale, sulla base degli indirizzi contenuti in un piano nazionale triennale;

RICHIAMATE le linee di indirizzo per l'adozione del suddetto piano fornite con il d.p.c.m. 16 gennaio 2013, che prevedono:

- l'individuazione tra le attività di competenza dell'ente quelle più esposte al rischio;
- il coinvolgimento di tutto il personale nell'attività di valutazione e di analisi, nonché di proposta delle misure di monitoraggio del piano;
- il monitoraggio per ciascuna attività dei termini di conclusione del procedimento;
- la rilevazione delle misure di contrasto già adottate, ovvero di quelle che il piano prevede di adottare;
- l'individuazione delle misure di carattere generale che l'ente ha adottato o intende adottare per la prevenzione del rischio;

VISTA la deliberazione della Giunta Esecutiva 31 gennaio 2014, n. 6, con la quale la Società della Salute ha approvato il piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2014 - 2016;

CONSIDERATO che la Società della Salute attualmente svolge in maniera prevalente un'attività di programmazione e di trasferimento ai due enti consorziati di fondi finalizzati di provenienza statale o regionale, che non presenta particolari rischi di corruzione;

CONSIDERATO altresì che la Società della Salute nello svolgimento della suddetta attività si avvale di personale assegnato dai due enti consorziati, il quale mantiene il proprio rapporto giuridico con l'ente di provenienza e che l'unico dipendente dell'ente è il suo Direttore, al quale è pertanto attribuito il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che il Direttore della Società della Salute è stato nominato con decreto del Presidente 23 luglio 2015, n. 1, con decorrenza a far data dal 27 luglio 2015;

DATO ATTO altresì che nel 2015 il personale assegnato alla Società della Salute è stato coinvolto nelle attività di formazione/sensibilizzazione al tema della corruzione promosse dagli enti di provenienza;

PRESO ATTO della deliberazione dell'Assemblea dei Soci 25 marzo 2015, n. 3, con la quale, in attuazione di quanto previsto all'art. 71bis della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii., è stato deciso che, a partire dal 1° gennaio 2016, alla Società della Salute sarà attribuita la gestione diretta delle attività riconducibili alle aree della non autosufficienza e della disabilità, attualmente svolte dai due enti consorziati;

RITENUTO, pertanto, che, in ragione dell'attuale prevalenza della funzione di programmazione che, in continuità con il passato, caratterizza l'attività della Società della Salute, il piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2014 – 2016 abbia mantenuto la sua validità anche per l'anno 2015;

RITENUTO altresì, in ragione della succitata attribuzione alla Società della Salute a partire dal 1° gennaio 2016 della gestione diretta delle attività riconducibili alle aree della non autosufficienza e della disabilità, di dare mandato al Direttore, nella sua qualità di

responsabile della prevenzione della corruzione, di provvedere alla predisposizione del piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 – 2018;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/00;

Con le modalità dell'art 10 Statuto;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di confermare per il 2015 la validità del piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2014 – 2016, approvato con la deliberazione della Giunta Esecutiva 31 gennaio 2014, n. 6;
2. di dare mandato al Direttore della Società della Salute, nella sua qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, di provvedere alla predisposizione del piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 – 2018, coerentemente con i nuovi procedimenti che deriveranno dall'attribuzione alla Società della Salute a partire dal 1° gennaio 2016 della gestione diretta delle attività riconducibili alle aree della non autosufficienza e della disabilità;
3. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito informatico della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Presidente

Sara Funaro

Il Direttore

Andrea Francalanci